

AUGURI DI BUONA PASQUA

Dal Vangelo di Matteo: «Dopo il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Magdala e l'altra Maria andarono a visitare il sepolcro».

Possiamo immaginare quei passi...: il passo debilitato di chi non si convince che tutto sia finito in quel modo... possiamo immaginare i loro volti pallidi, bagnati dalle lacrime.

Due donne capaci di non fuggire, di resistere, di affrontare la vita così come si presenta e di sopportare il sapore amaro delle ingiustizie.

Nel loro viso si possono trovare i volti di tante donne, di bambini, di giovani, di uomini che sopportano il peso e il dolore di tanta disumana ingiustizia.

Vediamo riflessi in loro i volti di tutti quelli che, camminando per la città, sentono il dolore della miseria, dell'indifferenza, che sperimentano il disprezzo perché sono immigrati, orfani di patria, di casa, di famiglia; i volti di coloro il cui sguardo rivela solitudine e abbandono perché hanno mani troppo rugose.

E ancora: nel loro volto ci sono molti volti, forse troviamo il tuo volto e il mio.

Anche i nostri volti parlano di ferite, parlano di tante infedeltà – nostre e degli altri – parlano di tentativi e di battaglie perse, ma il nostro cuore sa che le cose possono essere diverse.

Il Cristo Risorto si offre come dono, come regalo, come orizzonte, come forza trasformatrice.

Infatti, risorgendo Gesù non ha solamente ribaltato la pietra del sepolcro, ma vuole anche far saltare tutte le barriere che ci chiudono nei nostri sterili pessimismi, nei nostri calcolati mondi concettuali che ci allontanano dalla vita, nelle nostre ossessionate ricerche di sicurezza e nelle smisurate ambizioni capaci di giocare con la dignità altrui.

Quale l'augurio della Pasqua che si avvicina?

Per rispondere a questa domanda uso le parole di Papa Francesco: "Andiamo e lasciamoci sorprendere da quest'alba diversa, lasciamoci sorprendere dalla novità che solo Cristo può dare. Lasciamo che la sua tenerezza e il suo amore muovano i nostri passi, lasciamo che il battito del suo cuore trasformi il nostro debole palpito.

A tutti, di vero cuore, un augurio di Buona Pasqua.

**Il Dirigente Scolastico
Concetta Pragliola**